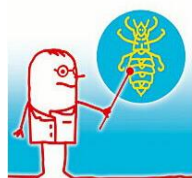


i pidocchi

I pidocchi sono piccoli insetti che vivono cibandosi del sangue dell'uomo. Sono lunghi 2-4 mm e hanno un colore grigio-biancastro. Si attaccano alla base del capello e pungono il cuoio capelluto, depositando un liquido che provoca prurito.



Si riproducono attraverso le uova, chiamate lendini, che si schiudono dopo 7 giorni dalla deposizione. Le lendini sono di forma allungata, di colore bianco o marrone chiaro e sono appena più piccole di una capocchia di spillo. Sono incollate al capello, specialmente nella zona della nuca, sopra e dietro le orecchie.

Al di fuori del corpo umano il pidocchio può sopravvivere solo 2 o 3 giorni, mentre le uova possono rimanere vitali per una decina di giorni senza arrivare alla schiusa.

Come si trasmettono i pidocchi?

Il contagio avviene quasi esclusivamente per contatto diretto (tra persona e persona), e poco probabilmente per contatto indiretto (utilizzo in comune o scambio di spazzole, pettini, cappelli, sciarpe, cuscini, etc.).

Contrariamente a quanto pensano in molti, il pidocchio non salta da una persona all'altra e l'infezione non è segno di cattiva igiene.

L'infestazione non è associata alla lunghezza dei capelli.

Come si scoprono i pidocchi?



Il sintomo principale normalmente è il prurito. Guardando attentamente tra i capelli, vicino alle orecchie o all'altezza della nuca, è possibile vedere le lendini.

Non sono da confondere con scaglie di forfora, quest'ultima si rimuove facilmente, mentre le lendini restano tenacemente incollate al capello.

Come si eliminano i pidocchi?

I pidocchi si possono eliminare con degli appositi prodotti (shampoo, lozioni, spray) in libera vendita in farmacia.

Dopo 7-10 giorni per eliminare eventuali insetti nati nel frattempo da lendini ancora vitali è assolutamente raccomandato un secondo trattamento.

In teoria non è necessario lavare cuscini, lenzuola, divani, ecc.

Anche spazzole e pettini vanno immersi per 10 minuti in acqua calda (minimo 60° C) e sapone.

Per garantire l'efficacia della disinfestazione è fondamentale ispezionare attentamente il capo di ogni persona convivente, per escludere la presenza di pidocchi o lendini. Nel caso di presenza sospetta si procederà al trattamento.



Si può prevenire un'infestazione da pidocchi?

Un trattamento scrupoloso elimina facilmente i pidocchi, non protegge però da future reinfestazioni, non si ha un effetto preventivo.

Alcune misure possono però essere usate per ridurre il rischio di trasmissione dei pidocchi:

- non prestare o scambiare oggetti personali come per es. pettini, sciarpe, cappelli, asciugamani, ecc.
- non ammassare capi di vestiario (a casa, a scuola, in palestra, ecc.)
- controllare una/più volte a settimana i capelli, se si scoprono lendini o pidocchi controllare tutti i familiari

Pidocchi a scuola

Quando in una scuola si verificano dei casi di pidocchi è importante che tutti seguano scrupolosamente le indicazioni date per evitare il prolungarsi dell'infestazione.

Tutte le misure sono inutili senza l'impegno attivo dei familiari, sono loro che garantiscono una buona esecuzione delle indicazioni date dal medico scolastico e dalla scuola.

I pidocchi non sono un pericolo per la salute dei bambini, devono comunque essere combattuti sia per un maggior benessere dei bambini sia per motivi igienici.

